



**AREA CULTURA E TURISMO
SERVIZIO CULTURA**

AVVISO PUBBLICO

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli**

Premesso che

La tutela dei beni culturali, la promozione e la organizzazione delle attività culturali, anche con particolare attenzione allo spettacolo, si collocano tra i principali obiettivi di crescita civile, sociale ed economica della nostra comunità e rappresentano interessi pubblici essenziali, tutelati dalla Costituzione e dai Trattati internazionali;

In coerenza con il DUP 2021 – 2023, la programmazione culturale dell'Ente non viene più percepita come una serie di eventi, ma come sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, mediante una pianificazione delle azioni e una programmazione a medio e lungo termine con la realizzazione di "eventi di rilevanza culturale nazionale e internazionale", al fine di consolidare e stabilizzare l'offerta culturale cittadina e renderla competitiva sul piano dell'attrattività turistica;

Con decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 430 recante "Riparto maggiori risorse disponibili a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo" e, in particolare, con l'articolo 1, è stata destinata una somma pari a euro 22.173.924,92, tramite Azioni di sistema di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, "al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo, volte ad assicurare nelle aree periferiche delle città metropolitane progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso le arti performative". Con successivo decreto ministeriale 23 febbraio 2022, rep. n. 73 del 24 febbraio 2022 è stata attribuita al Comune di Napoli la somma di € 1.920.281,53 da erogare secondo le modalità disposte da successivo Accordo da stipularsi tra la Direzione generale Spettacolo e il Comune capoluogo della città metropolitana;

In data 6 aprile 2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma su indicato, che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo destinati ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e con essi la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale nelle aree periferiche delle città metropolitane e disciplina, altresì, le modalità di erogazione delle risorse assegnate dal Ministero della Cultura al Comune di Napoli;

Lo svolgimento delle rassegne e degli eventi finanziati dall'Accordo di Programma rappresenta sicuramente una modalità attraverso la quale si valorizza il patrimonio culturale delle periferie della città e si realizzano azioni di riequilibrio territoriale mediante il rafforzamento dell'offerta culturale in tali aree, ma al tempo stesso, rappresenta anche un attrattore attraverso il quale si generano ricadute economiche positive sul tessuto locale;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 26.05.2022 l'Amministrazione comunale ha approvato il "Progetto di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo. Accordo di programma MiC-Comune di Napoli";

Con nota n 5468-P del 03.06.2022 la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura invitava il Servizio Cultura del Comune di Napoli a modificare il progetto e l'avviso pubblico su richiamati eliminando riferimenti alla contaminazione tra generi non di spettacolo dal vivo;

Con disposizione dirigenziale n. 4 del 08.06.2022 venivano recepite le richieste di modifica su indicate;

Con nota n 5669-P del 09.06.2022 la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura ha approvato il progetto e l'avviso pubblico su richiamati;

Il progetto prevede la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo e attività laboratoriali che si svolgeranno da settembre a dicembre 2022 nelle periferie della città di Napoli ed individua come procedura amministrativa per la realizzazione delle attività la concessione di contributi economici a copertura parziale di eventi/rassegne, che saranno selezionati a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica, sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 e attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dall'avviso pubblico.

Tutto ciò premesso, si emana il seguente avviso finalizzato alla selezione di proposte progettuali ed all'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli.

Articolo 1 **Finalità e oggetto dell'Avviso**

L'Amministrazione comunale intende contribuire alla tutela occupazionale degli operatori dello spettacolo e riequilibrare l'offerta culturale di spettacolo dal vivo sul territorio, soprattutto valorizzando chi opera da anni nelle periferie ma anche sostenendo la "delocalizzazione" di iniziative di qualità al di fuori del centro cittadino, anche con la finalità di incidere sul contesto socioeconomico del territorio di riferimento, di scoprirne o riscoprirne il patrimonio artistico, di coinvolgere un pubblico non abituale e di dare continuità alle attività proposte, lasciando un segno sul territorio che duri oltre la singola performance.

Oggetto del presente avviso è, pertanto, la selezione di proposte e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo e attività laboratoriali che si svolgeranno dal settembre a dicembre 2022 nelle periferie della città di Napoli, in particolare nei territori di:

- Municipalità 4 (relativamente al quartiere Poggioreale e Area Industriale)
- Municipalità 6 (Ponticelli, San Giovanni, Barra)
- Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, San Pietro a Patierno)
- Municipalità 8 (Scampia, Piscinola, Marianella, Chiaiano)
- Municipalità 9 (Soccavo Pianura)
- Municipalità 10 (Fuorigrotta, Bagnoli).

Tutti gli oneri di gestione e realizzazione, diretti e indiretti, delle iniziative di cui al presente Avviso saranno a carico dei soggetti organizzatori, i quali dovranno garantire la totale copertura dei costi necessari per la realizzazione degli eventi.

Il Comune non è il soggetto organizzatore e responsabile delle attività proposte a seguito del presente Avviso, che rimangono in totale ed esclusiva responsabilità del soggetto selezionato, che nulla potrà pretendere nei confronti dell'Amministrazione anche in tema di oneri e servizi diretti o indiretti alla gestione e alla realizzazione delle attività proposte.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

In considerazione dell'evoluzione epidemiologica da Covid-19 e delle relative eventuali disposizioni di contrasto al contagio, adottate successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, qualora risultasse impossibile la realizzazione degli eventi proposti per impossibilità oggettiva, l'Amministrazione si riserva di risolvere i rapporti giuridici scaturenti dal presente Avviso e dagli atti conseguenti, senza che i soggetti proponenti/organizzatori di ciascuna delle iniziative previste possano vantare alcun diritto e pretesa nei confronti del Comune di Napoli.

I progetti presentati dovranno obbligatoriamente essere contraddistinti da una completa autonomia tecnica e organizzativa, come meglio specificato all'art. 13 del presente Avviso.

Articolo 2

Articolazione e tipologia di interventi

L'Amministrazione comunale invita tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 a presentare proposte per la realizzazione di:

SEZIONE 1: Grandi rassegne o nuove produzioni:

- a) Grandi rassegne articolate in minimo 8 spettacoli. Ogni rassegna proposta - che potrà prevedere anche lo svolgimento di attività laboratoriali – dovrà svolgersi in una delle Municipalità nel periodo da settembre a dicembre 2022 e prevedere performances in tutti i rami dello spettacolo – teatro, danza e musica.
- b) Nuove produzioni, ovvero messa in scena di una produzione originale di teatro, danza o musica (o di contaminazione tra generi) da realizzare in almeno 3 repliche nel periodo da settembre a dicembre 2022 in una delle Municipalità. Potranno essere attivate anche iniziative laboratoriali nel corso dell'ideazione e della realizzazione del progetto.

SEZIONE 2: Grandi eventi/brevi rassegne da minimo 3 spettacoli

ovvero con un costo complessivo che supera i 10.000 euro. I grandi eventi possono essere musicali, teatrali o tersicorei oppure di contaminazione tra generi. Le rassegne possono riguardare anche più espressioni dello spettacolo dal vivo (es.: uno spettacolo di danza, uno di teatro ed uno di musica). Dovranno svolgersi nel periodo settembre/dicembre 2022 in una delle Municipalità su indicate.

SEZIONE 3: Piccoli eventi

ovvero con un costo complessivo che non superi i 10.000 euro. Gli eventi possono essere musicali, teatrali o tersicorei oppure di contaminazione tra generi. Dovranno svolgersi nel periodo settembre/dicembre 2022 in una delle Municipalità su indicate.

Nella proposta progettuale non potranno essere inserite attività culturali e iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Napoli.

Articolo 3

Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti, in forma singola o associata, imprese, associazioni, enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, persone fisiche ecc., finanziati nell'ambito del Fondo

Unico per lo Spettacolo ovvero operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

I soggetti concorrenti non devono trovarsi in nessuna situazione e condizione che impediscano di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi delle norme vigenti e devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione prevista all'art. 7 del presente Avviso.

I soggetti proponenti interessati possono presentare, a valere sul presente avviso, una sola domanda di contributo. Inoltre, non è consentita:

- a. la partecipazione in più di un soggetto associato;
- b. la partecipazione in forma singola per i concorrenti che partecipano in forma associata;
- c. la partecipazione in forma associata per i concorrenti che partecipano in forma singola.

La mancanza dei suddetti requisiti soggettivi comporterà l'inammissibilità del soggetto proponente alla presente selezione. In caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui sopra dovranno essere in possesso di tutti i partner.

Articolo 4 Dotazione finanziaria ed importo del contributo

I contributi concessi non potranno essere superiori a:

- 80% del costo complessivo del progetto nel caso di eventi/rassegne ad ingresso gratuito;
- 50% del costo complessivo nel caso di eventi/rassegne con sbigliettamento.

Nello specifico, poi:

- per la Sezione 1 l'importo massimo finanziabile per progetto è di 150.000 euro;
- per la Sezione 2 l'importo massimo finanziabile per progetto è di 80.000 euro;
- per la Sezione 3 l'importo massimo finanziabile è di 8.000 euro per eventi ad ingresso gratuito, 5.000 euro per eventi con sbigliettamento.

La dotazione finanziaria disponibile per i progetti che saranno selezionati è pari ad € 1.920.281,53. Tale dotazione è articolata, per ciascuna sezione, come di seguito specificato:

Sezione	Dotazione
Sezione 1	900.000,00 euro
Sezione 2	640.000,00 euro
Sezione 3	380.281,53 euro

La dotazione finanziaria di ogni Sezione potrà essere integrata con ulteriori risorse derivanti da somme residue dai budget delle altre Sezioni, all'esito dell'assegnazione dei contributi, ai progetti dichiarati ammissibili non finanziabili per carenza di risorse.

Al fine di massimizzare il numero di progetti finanziati, tali somme residue potranno essere attribuite, procedendo allo scorrimento di graduatoria per i progetti ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse, ai progetti – indipendente dalla Sezione di appartenenza - in base ai punteggi ottenuti qualora le risorse siano sufficienti a finanziarli.

Nella selezione dei progetti delle sezioni 2 e 3 si procederà a finanziare – laddove ammissibili a finanziamento - innanzitutto almeno un evento per sezione per Municipalità. Le risorse residue saranno assegnate sulla base dei punteggi indipendentemente dalla distribuzione territoriale.

Per quanto riguarda la sezione 1 sarà finanziato innanzitutto un progetto per Municipalità, qualora ne risulti almeno uno ammissibile a contributo per ogni territorio. Le eventuali risorse residue saranno assegnate sulla base dei punteggi indipendentemente dalla distribuzione territoriale.

Articolo 5 Durata dell'intervento

I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 2022.

I progetti ammessi a contributo che saranno realizzati nel mese di dicembre rientreranno nel calendario del "Natale a Napoli", tutti gli altri progetti che si svolgeranno da settembre a novembre rientreranno nel calendario della rassegna "Affabulazione – teatro, musica, danza nelle periferie".

Con riguardo alle Sezioni 2 e 3, i soggetti proponenti dovranno indicare almeno due opzioni temporali in mesi diversi in modo da evitare l'eccessiva concentrazione di eventi un solo periodo. Tra le alternative proposte la scelta del periodo sarà effettuata dal Comune di Napoli sulla base del calendario complessivo risultante a seguito della graduatoria definitiva.

Articolo 6 Altre agevolazioni

Ai progetti selezionati saranno riconosciute anche le seguenti agevolazioni:

1. la concessione gratuita di immobili di proprietà comunale (ivi inclusi ambienti di particolare rilievo architettonico, storico, artistico etc.), ove l'evento sia compatibile con le caratteristiche e la programmazione delle strutture, fermo restando il permanere in capo al concessionario dell'onere relativo alla pulizia, sanificazione e sorveglianza degli spazi;
2. l'uso gratuito degli spazi delle biblioteche comunali ove l'evento sia concordato con i responsabili delle strutture;
3. la diffusione dell'informazione sugli eventi da parte del Comune tramite i propri canali di comunicazione.

Non potranno essere previsti altri benefici o vantaggi economici che non siano quelli espressamente contenuti nell'avviso pubblico.

Art.7 Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione e la documentazione richiesta dovranno essere presentate al Servizio Cultura dell'Area Cultura e Turismo de Comune di Napoli unicamente, **a pena di esclusione**, mediante invio a mezzo pec all'indirizzo **cultura@pec.comune.napoli.it** dalle ore 09:00 del giorno 16.06.2022 alle ore 13:00 del giorno 10.07.2022 della seguente documentazione:

- **domanda di partecipazione** sottoscritta con firma digitale, o con firma autografa su documento scansionato, dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- **l'allegato A**, che comprende la proposta progettuale in cui deve essere illustrato l'evento culturale e il piano economico-finanziario, nel quale dovranno essere indicate le voci di spesa (comprehensive di eventuali oneri e importi Iva se dovuta e ove corrisposta) e le voci di entrata che potranno comprendere contributi privati, sponsorizzazioni, entrate proprie, contributi in natura oltre al contributo economico richiesto al Comune di Napoli, introiti da sbigliamentamento, mentre non sono ammissibili entrate derivanti da quote associative. Il piano economico finanziario deve essere in pareggio. Si ricorda che il contributo del Comune è una compartecipazione, a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare le percentuali indicate all'art. 4. Le

voci di spesa inserite nel piano economico-finanziario di previsione dovranno corrispondere alle tipologie indicate all'art.8. In fase di consuntivo potranno essere esposte a rendicontazione esclusivamente le voci di spesa e di entrata corrispondenti alle tipologie inserite nel piano economico finanziario preventivo, pena la decurtazione o revoca del contributo. Potranno essere integrate le voci di entrata per far fronte alla eventuale minore contribuzione economica del Comune rispetto alla previsione;

- **apposita dichiarazione:**
 - resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, con la quale si rappresentano eventuali variazioni dei dati risultanti dagli atti di cui alla lett. a);
 - di osservanza dei contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora sussistano per le categorie impiegate nell'attività sovvenzionata, nonché della correlata regolarità contributiva;
 - di essere tra gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo ovvero di essere tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo;
 - di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le stesse spese oggetto dell'avviso;
 - di non avere fra i legali rappresentanti soggetti che siano stati o siano legali rappresentanti, proprietari di quote, azioni ovvero titolari, di altra impresa beneficiaria di contributi previsti dall'avviso pubblico;
 - di non essere sottoposti a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o altre procedure concorsuali e che non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la normativa vigente, e di essere in regola con i pagamenti di tributi comunali;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ovvero di essere in regola con il DURC;
 - di non essere sottoposti a cause di decadenza, sospensione o divieto di cui al D.Lgs.159/2011 e ss.mm.ii. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
 - Di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - Di non essere soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - Di non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi.
 - di essere in regola, sin dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, con le normative vigenti in materia assicurativa, previdenziale e del lavoro nonché con il pagamento dei tributi locali (ICI, TARSU, COSAP/TOSAP).
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- **curriculum dell'associazione/fondazione/ente**, max tre cartelle, nel quale dovranno essere indicate le progressive esperienze nella organizzazione e realizzazione di eventi culturali.

- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata, nonché elenco dei soci, qualora tali atti non siano già in possesso dell'Amministrazione;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) risalente a non più di 6 mesi con dicitura antimafia e che rechi l'indicazione che il soggetto non è fallito. Per i non iscritti dichiarazione sostitutiva di non obbligo di iscrizione alla CCIAA
- per le ONLUS certificato di iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS istituita presso il Ministero delle Finanze
- documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Nella domanda di partecipazione si potrà optare per una sola delle Sezioni.

La pec di invio della domanda di partecipazione e della relativa documentazione dovrà riportare in oggetto: **“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – Sezione XX”** (indicando il numero della sezione per la quale si presenta candidatura).

I documenti dovranno essere trasmessi in formato *.pdf.

Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

Le domande di partecipazione inviate al di fuori dei termini previsti e con modalità difformi da quanto stabilito sono considerate irricevibili.

Alla domanda dovrà essere allegata contabile relativa al pagamento della marca da bollo di € 16,00 nel caso in cui il soggetto non sia esente ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D. Lgs. 117/2017. Il versamento dell'imposta dovrà essere assolto virtualmente (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Napoli n. 00155500 del 20/11/2014) tramite bonifico bancario sul conto della Tesoreria del Comune di Napoli IBAN: IT95X0306903496100000046118, indicando nella causale “Avviso pubblico per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli”.

La domanda di partecipazione è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici, nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/ 2000.

Le dichiarazioni rese tramite autocertificazione o atto sostitutivo di atto notorio alla sottoscrizione della istanza di partecipazione al presente Avviso saranno controllate a campione dal Servizio Cultura.

Articolo 8

Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese imputabili e sostenute per la realizzazione del progetto, riferite al periodo di svolgimento dell'attività, congrue rispetto ai normali prezzi di mercato, appartenenti alle seguenti categorie:

1. **costi operativi**, quali – a titolo esemplificativo - la locazione di spazi per la realizzazione dell'evento, i materiali e le forniture, gli allestimenti, i cachet degli artisti, dei docenti dei laboratori e degli altri operatori dello spettacolo coinvolti (tecnici, macchinisti, registi, scenografi, costumisti, autori...), il noleggio di attrezzature, strumenti musicali, costumi di scena etc..., i costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica anche in termini di prevenzione della diffusione Covid-19, il personale tecnico-amministrativo assunto appositamente per la realizzazione dell'evento, eventuale gestione piattaforme per la prenotazione, realizzazione materiale didattico per laboratori, attività e materiali di comunicazione;

2. **costi per ospitalità artisti/operatori/relatori:** vitto, pernottamenti e trasporti, nei limiti del 20% dei costi operativi;
3. **costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi:** a titolo esemplificativo, direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, i costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e da altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, consulenza fiscale, del lavoro.

Non sono ritenute ammissibili:

- fatture intestate a Soggetti diversi dal beneficiario di contributo;
- frazionamenti di spese pro-quota, riferibili ad attività continuative del beneficiario;
- rimborsi spese non documentati, oppure non soggetti a ritenuta d'acconto;
- tasse, imposte dirette e indirette (es. imposta sui redditi, imposta di bollo);
- Iva, nel caso in cui il soggetto richiedente benefici della detraibilità;
- spese di tenuta dei conti correnti bancari o postali, spese relative a bonifici;
- rimborsi chilometrici di trasferta, per i quali non siano allegate pezze giustificative (es. ricevuta gestori autostrade), ovvero che non siano assoggettate a ritenuta d'acconto o fatturati.
- spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le quote di ammortamento e gli interessi passivi;
- spese non inerenti all'attività per la quale è stato richiesto il contributo.

Articolo 9

Modalità di valutazione delle domande

Il processo di valutazione delle candidature pervenute si articolerà nelle seguenti fasi:

a) verifica di ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini previsti nel presente avviso,
- trasmissione conforme a quanto indicato all'art. 7,

b) verifica di ammissibilità:

- sussistenza, sulla base delle dichiarazioni rese, di tutti i requisiti soggettivi di ammissibilità e rispetto delle condizioni indicate all'art. 3,
- completezza e regolarità della domanda e degli Allegati, ivi incluso il piano economico finanziario.

Il Servizio Cultura effettuerà la verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle domande. Conclusa la verifica istruttoria, il Servizio trasmetterà tempestivamente il verbale contenente l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla Commissione di valutazione all'uopo nominata;

c) valutazione di merito:

- attribuzione dei punteggi alle proposte progettuali ammesse sulla base dei criteri valutazione previsti dal successivo articolo 10.

L'attività di valutazione di merito delle proposte progettuali è demandata ad una apposita commissione, nominata con Determinazione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza del presente avviso. La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio competente i verbali delle sedute e, per ciascuna Sezione, le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili o ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei non ammessi per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

Non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo:

- nelle condizioni di inammissibilità indicate all'art. 3;
- riferite ad eventi e manifestazioni non espressamente riconducibili agli ambiti di intervento del presente Avviso;

- presentate al di fuori dei termini previsti e non conformi alle modalità indicate all'art. 7.

Articolo 10

Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

Saranno ammesse a contributo le domande che ottengono il maggiore punteggio (max 100/100). La somma dei punteggi per ciascun criterio stabilirà il punteggio finale. La soglia minima di idoneità è stabilita in 50/100. Saranno finanziati tutti i progetti che avranno ricevuto un punteggio entro la soglia minima di idoneità fino a raggiungimento della dotazione prevista per ciascuna Sezione.

La Commissione tecnica valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse, in base ai seguenti criteri e sub-criteri:

Criteri e subcriteri	Punteggio massimo	Descrizione del criterio/subcriterio
1. Qualità artistica del progetto da realizzare	25	Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.
1.1 Qualità della proposta artistica che, partendo da un'analisi delle caratteristiche e delle esigenze del territorio, sia in grado di valorizzarlo	15	Sarà valutata la capacità della proposta artistica di "raccontare" il territorio, di farne emergere le storie e le caratteristiche, di affrontare i temi delle "periferie" anche attraverso l'eredità lasciata da grandi personalità del mondo della cultura come Pier Paolo Pasolini. Nonché la capacità di valorizzare la storia, le tradizioni, le caratteristiche del territorio attraverso il contenuto dello spettacolo o la scelta di particolari ambientazioni
1.2 Contaminazione tra generi ed utilizzo di linguaggi diversi	5	Sarà valutata la capacità di utilizzare linguaggi artistici diversi esclusivamente di spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica) e di contaminarli tra loro
1.3 Innovatività della proposta artistica	5	Saranno preferite le proposte che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale
2. Radicamento dell'iniziativa sul territorio	15	Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati, anche finalizzate all'inclusione culturale e sociale
2.1 Esperienza pluriennale nella realizzazione di attività di spettacolo nel territorio prescelto	10	Sarà data priorità ai progetti proposti da operatori culturali già attivi nei territori delle periferie
2.2 Attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali	5	Sarà data priorità ai progetti realizzati in partnership con operatori già attivi nei territori indicati

<p>3. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi ed alla congruità delle modalità di attuazione della proposta culturale con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento</p>	<p>4</p>	<p>Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti e delle fasi progettuali, l'individuazione delle finalità generali, la definizione quantitativa dei risultati attesi ed un impiego coerente delle risorse culturali ed artistiche rispetto alla programmazione delle attività</p>
<p>4. Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica, nonché prevalenza di destinazione delle risorse economiche ai lavoratori dello spettacolo</p>	<p>15</p>	<p>Saranno preferite le proposte che evidenzino congruità e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta. Nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria, con una percentuale di budget relativa ai compensi degli operatori dello spettacolo che si dimostri considerevole rispetto al totale delle spese.</p>
<p>5. Capacità di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati</p>	<p>4</p>	<p>Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale in misura superiore al 20% per le attività senza sbigliettamento e superiore al 50% per le attività con sbigliettamento.</p>
<p>6. Tipologia di location prescelta</p>	<p>6</p>	<p>Sarà espressa una valutazione relativamente alla sede prescelta per lo svolgimento delle proposte progettuali in relazione a diversi fattori quali: prestigio, pertinenza, innovatività e adeguatezza.</p>
<p>6.1 Prestigio, pertinenza e/o innovatività della sede prescelta per lo spettacolo</p>	<p>3</p>	<p>Saranno valutati il prestigio socio-culturale della location individuata per ospitare l'iniziativa, la sua pertinenza con il progetto e le sue finalità e/o la sua innovatività, specialmente per quelle sedi che solitamente risultino avulse dai circuiti di spettacolo.</p>
<p>6.2 Adozione di misure adeguate per assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili</p>	<p>3</p>	<p>Saranno valutate le sedi che presentino un certo livello di adeguatezza circa la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili, prevedendo la riduzione o l'azzeramento di qualsivoglia barriera architettonica e/o l'utilizzo di strumentazioni che favoriscano il pieno godimento dell'iniziativa a tale tipologia di pubblico.</p>
<p>7. Pertinenza delle attività proposte con riferimento ai destinatari, nonché potenzialità di coinvolgimento di un pubblico non abituale (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale)</p>	<p>8</p>	<p>Saranno preferite le proposte progettuali che mostrino corrispondenza tra le attività e il target di riferimento. Nonché le proposte il cui contenuto e/o le modalità della sua comunicazione siano capaci di coinvolgere target non abituali o poco attratti dal mondo dello spettacolo.</p>

8. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente	10	Saranno preferite le proposte progettuali messe in atto da soggetti che presentino esperienza pluriennale e affidabilità gestionale nel settore di riferimento e che abbiano sostenuto realtà culturali emergenti.
8.1 Esperienza pluriennale del soggetto proponente nel settore di intervento	5	Sarà valutata l'esperienza del soggetto nel settore di intervento, tenendo in considerazione sia la quantità che la qualità delle pregresse iniziative portate avanti dal proponente.
8.2 Sostegno alle reti culturali tra soggetti esperti e più giovani, nonché alla creatività emergente	2	Saranno valutati il grado e le modalità di sostegno alle reti culturali dimostrato dal soggetto proponente, con particolare attenzione ai rapporti instaurati con soggetti esperti e/o più giovani, nonché alla creatività emergente.
8.3 Affidabilità gestionale, desumibile dal curriculum e/o da pregressi rapporti con il Comune di Napoli o altri enti pubblici	3	Sarà valutata l'affidabilità gestionale del soggetto proponente, sia in relazione alle attività già svolte nel settore di riferimento che ai pregressi rapporti con il Comune di Napoli o altri enti pubblici.
9. Capacità di dare continuità alle attività proposte sul territorio	5	Saranno preferite proposte in grado di lasciare un segno sul territorio che duri oltre la singola performance, nonché di generare ulteriori future iniziative
10. Adozione di misure di contenimento dell'impatto ambientale relativamente alle attività proposte	3	Saranno preferite proposte che dimostrino di saper affiancare alla qualità dell'iniziativa una studiata e cosciente gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale delle iniziative.
11. Proposta di iniziative formative laboratoriali dedicate alle arti performative (per la Sezione 1), ovvero proposta di rassegne e spettacoli originali/nuove produzioni (per le Sezioni 2 e 3)	5	Relativamente alla Sezione 1, saranno preferite le proposte capaci di mettere in atto iniziative formative laboratoriali di spessore condotte da figure professionali di livello. Relativamente alle Sezioni 2 e 3, saranno preferite le proposte capaci di mettere in atto rassegne e spettacoli originali o nuove produzioni di qualità.

Per ciascuno dei criteri e sub criteri qualitativi per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio la commissione assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:

giudizio	coefficiente	motivazione
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione

Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato

In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. Farà fede la data di ricezione della pec.

Articolo 11 **Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione**

Il Servizio Cultura approverà con determinazione dirigenziale le graduatorie di ciascuna Sezione, contenente:

- l'elenco dei progetti non ricevibili o non ammessi alla fase di valutazione di merito;
- l'elenco dei progetti ammissibili, finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse;
- l'elenco dei progetti non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore alle soglie minime indicate nell'avviso per ciascuna sezione.

Le proposte progettuali approvate dalla Commissione di valutazione non potranno essere modificate, fermo restando quanto previsto nell'art. 13.

Gli esiti dei lavori della Commissione saranno pubblicati sul sito web comunale e **tale pubblicazione avrà effetto di notifica nei confronti dei concorrenti.**

Articolo 12

Atto di concessione di contributo

Il soggetto organizzatore, prima dello svolgimento dell'evento, dovrà sottoscrivere apposito atto di concessione di contributo, pena la decadenza dall'assegnazione dello stesso.

Articolo 13

Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario dovrà farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.

Saranno poste a carico del soggetto beneficiario:

- a) l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Sovrintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;
- b) l'osservanza, nello svolgimento delle iniziative selezionate, delle disposizioni normative e di ogni altra disposizione vigente in materia di contenimento del contagio del Virus Covid 19, nonché l'adozione di tutte le conseguenti misure organizzative che sono nell'esclusiva responsabilità del soggetto beneficiario;
- c) l'ottenimento della licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività;
- d) il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza e sicurezza sanitaria, fiscale, assistenziale, di collocamento;
- e) l'allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle iniziative. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza e consoni al contesto ambientale e architettonico. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, nulla osta, autorizzazioni, concessioni;
- f) la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 13 dell'avviso, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto;
- g) il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime;
- h) la custodia delle aree concesse;
- i) i consumi elettrici nonché l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- j) la predisposizione, ove necessario, di adeguata segnaletica per l'orientamento del pubblico;

- k) gli interventi necessari al rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate per assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili;
- l) la rimessa in pristino delle aree e spazi utilizzati, la pulizia dell'area interessata da eventi/attività e quant'altro possa occorrere per restituire l'area/sede nelle condizioni originarie;
- m) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'evento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e dalle relative quietanze o ricevute che attestino il pagamento e l'uscita finanziaria, da trasmettere al Servizio Cultura (cultura@pec.comune.napoli.it) entro il 15.01.2023;
- n) la conservazione di tutti i documenti relativi al progetto selezionato sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta per un periodo di almeno 5 anni successivi al completamente dell'evento per accertamenti e controlli;
- o) il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 3;
- p) la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da tramettere alla pec cultura@pec.cultura.napoli.it, nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Napoli.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a contributo e non si assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative.

Il soggetto selezionato dovrà inserire il logo del Comune di Napoli e del MiC completi di lettering su tutto il materiale di comunicazione e promozione, on line e cartaceo, e sottoscrivere il disciplinare per le attività di comunicazione ed uso dei segni distintivi del Comune di Napoli. Non saranno ammessi loghi di sponsor posizionati in prossimità dei loghi istituzionali e messaggi a qualsiasi titolo illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico, al buon costume e decoro, offensivi e/o discriminatori, dai quali possa derivare un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle attività del Comune, aventi ad oggetto la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa.

Articolo 14 **Variazione dei progetti finanziati**

Nel corso dell'attuazione dell'intervento, il beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione del progetto che può riguardare esclusivamente:

- a) il **cronoprogramma** dell'intervento;
- b) la **spesa ammissibile**: saranno ammesse variazioni degli importi previsti nel piano economico finanziario all'interno della categoria di voce di spesa e/o tra le categorie di voce di spesa ammissibili, entro il limite del 20% del costo totale del progetto.

Le **variazioni** devono essere preventivamente autorizzate dal Comune di Napoli e non potranno comunque comportare la modifica dell'importo del contributo concesso, salvo variazioni in diminuzione con conseguente rideterminazione del contributo.

Non sono ammesse variazioni diverse da quelle su elencate o che incidano sul punteggio attribuito.

Articolo 15

Rendicontazione dei progetti selezionati

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto e per tutti gli eventi programmati dopo il 16 dicembre non oltre il **15 gennaio 2023**, il soggetto beneficiario deve presentare all'Amministrazione comunale via pec all'indirizzo cultura@pec.comune.napoli.it la seguente documentazione:

1. relazione descrittiva delle attività svolte che dovrà contenere la descrizione dell'evento, la sua tempistica e location, il numero di persone impiegate e/o coinvolte nell'organizzazione e realizzazione degli eventi, la documentazione fotografica (dando anche evidenza dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione), il numero delle presenze di pubblico, le misure di contenimento per il contrasto della diffusione del Virus Covid 19, tutto in formato pdf;

2. piano economico-finanziario consuntivo che dovrà essere in pareggio e coerente con il piano economico finanziario di previsione approvato e che dovrà contenere:

- a) indicazione delle voci di spesa effettivamente sostenute (comprehensive degli eventuali oneri e importi Iva, se dovuta e ove corrisposta) ed in linea con le spese ammissibili di cui all'art. 8,
- b) indicazione delle voci di entrata effettivamente incassate o da incassare;

3. nota delle spese e delle entrate contenente:

- a. lista dettagliata dei documenti di spesa allegati al rendiconto, con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data e l'importo;
- b. lista dettagliata dei documenti di entrata da allegare al rendiconto, con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data e l'importo;

4. copia delle fatture - o di documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che devono risultare "quietanzati" ovvero essere accompagnati dalla ricevuta che attesta il pagamento e l'uscita finanziaria a giustificazione delle spese effettivamente sostenute. Le fatture dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**Attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – Sezione XX**" (indicando il numero della sezione per la quale si presenta candidatura).

5. copia dei documenti di entrata relativi a bigliettazione (ove prevista), contributi privati, risorse proprie, contributi in natura, sponsorizzazioni, etc.

Tutti i documenti dovranno essere firmati con firma autografa o digitale dal Legale Rappresentante.

La e-mail dovrà riportare in oggetto: "**Rendicontazione Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – Sezione XX**" (indicando il numero della sezione per la quale si è stati ammessi a contributo).

Non saranno ammesse a rendiconto spese diverse dalla tipologia delle categorie indicate nell'art. 8. Nel caso in cui la documentazione risultasse incompleta o poco chiara l'amministrazione richiederà integrazioni e/o chiarimenti. La mancata risposta alla richiesta di integrazione/chiarimento entro i termini indicati nella comunicazione causerà la perdita del contributo.

Sono, inoltre, cause di revoca del contributo:

- la mancata presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese e le entrate;
- l'eventuale realizzazione di attività non contenute nel progetto approvato, né successivamente autorizzate;

- la mancata realizzazione di almeno 75% delle attività progettuali - la percentuale di realizzazione uguale o inferiore al 75% è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati, rispetto a quelli previsti nel piano economico approvato.

Nel caso in cui la spesa sostenuta a consuntivo sia inferiore a quella prevista nel piano finanziario preventivo, ma comunque superiore al 75% dei costi preventivati, il contributo verrà rideterminato, sulla scorta della percentuale di cofinanziamento posta a carico del Comune di Napoli in fase di approvazione del progetto, sempre che la variazione di spesa non abbia comportato variazioni progettuali subordinate all'autorizzazione di cui all'art. 14 del presente Avviso.

Articolo 16

Modalità di erogazione del contributo

A seguito dell'esito positivo dell'attività di verifica della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, si procederà all'erogazione del contributo economico, che sarà accreditato sul conto corrente indicato nella domanda di partecipazione all'avviso, che dovrà essere conforme ai requisiti di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora il Comune di Napoli risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto beneficiario, all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito dell'ente.

Articolo 17

Informativa trattamento dei dati personali e Responsabile del Procedimento

Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. La normativa indicata prevede che tale trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati. Ai sensi dell'articolo 13 del citato Decreto Legislativo n. 196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

- I dati resi saranno trattati per adempiere alle prescrizioni riguardanti i rapporti con il Comune di Napoli.
- Il trattamento potrà essere effettuato con modalità sia manuali sia informatiche.
- Il trattamento riguarderà tutti i dati contenuti nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; tali dati potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.
- I dati in questione non saranno comunicati al di fuori dei casi sopra indicati, né saranno oggetto di diffusione.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati stessi è causa ostativa nell'ambito del procedimento in questione.
- Titolare dei trattamenti dei dati personali di che trattasi è, ai sensi dell'art. 28 del Codice, il Comune di Napoli, con sede in Napoli alla Piazza Municipio, nella persona del sindaco Pro-Tempore.
- I trattamenti saranno effettuati sotto la responsabilità del Titolare che, ai sensi dell'art. 29 del codice, ne ha delegato l'organizzazione e il controllo, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili delle strutture di massima dimensione del comune (Direzioni Centrali, Dipartimenti Autonomi, Servizi Autonomi e Direzioni di Municipalità).
- Tali dati personali – finalizzati unicamente al controllo della posizione tributaria dei soggetti – saranno utilizzati esclusivamente per i trattamenti previsti dalla legge e/o necessari al perseguimento delle finalità che la legge stessa assegna al Titolare.

A norma del 4° comma dell'art. 18 del Codice, non è richiesto il consenso al trattamento.

- In ogni momento sarà possibile esercitare – nei confronti del Titolare del trattamento stesso – i diritti di

cui all'art. 7 del decreto Legislativo n. 196/2003, il cui testo si intende qui integralmente riportato. Per tutto quanto non espressamente sopra richiamato, si fa rinvio alla normativa in parola.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura dell'Area Cultura e Turismo del Comune di Napoli.

Articolo 18 **Pubblicità e informazioni**

Il presente Avviso sarà divulgato tramite il sito web del Comune di Napoli. Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all'Avviso e agli allegati, è possibile contattare l'Amministrazione dal 16.02.2022 al 03.07.2022 esclusivamente via mail all'indirizzo: **bandi.cultura@comune.napoli.it**

Articolo 19 **Norme di rinvio e foro competente**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Napoli.